

LO SCOUT notiziario

del Commissariato di ZONA di VENEZIA

Presentazione

✧ ✧ ✧ Pubblichiamo il presente Notiziario Scout, dietro le insistenti richieste di Dirigenti ed Esploratori, e convinti noi pure dell'utilità di un nostro periodico, per quanto modesto, che rispecchi la vita dell'Associazione della Zona.

Diciamo subito che il nostro "Notiziario Scout", non intende minimamente sostituirsi alle pubblicazioni del Commissariato Centrale, anzi non desisteremo mai dal raccomandare la massima diffusione dell'"Estole Parati", e de "L'Esploratore"; ambedue veramente interessanti ed utili alla conoscenza dello Scoutismo.

Il "Notiziario Scout", ha un carattere abbastanza definito dal suo titolo: esso infatti raccoglierà tutte quelle notizie che interessano particolarmente la nostra Zona: attività dei Commissariati e dei singoli Riparti, iniziative degne di

nota, proposte e soluzioni di questioni locali di ordine tecnico organizzativo, comunicazioni e suggerimenti del Commissariato di Zona; inoltre a seguito di concorsi, pubblicherà racconti scoutistici e proporrà giochi per Esploratori.

Con questo programma, che mira fra l'altro a stabilire un maggior contatto fra il Commissariato ed i Riparti e fra i Riparti stessi e a suscitare un sano spirito di emulazione, il "Notiziario Scout", inizia la sua vita porgendo un deferente saluto a tutte le Autorità Ecclesiastiche e Civili che vedono con simpatia il movimento scoutistico, al Commissario Regionale e ai Dirigenti tutti, e un fraterno saluto ai Cavalieri di S. Giorgio ed a tutti i nuovi Esploratori, con l'augurio che l'A.S.C.I. abbia a fiorire sempre più.

LA REDAZIONE



PIONIERI! ESPLORATORI! LUPETTI!

Le Gare di San Giorgio vi attendono al banco di prova!
Dimostrate di aver intrapreso, il "giusto sentiero"!

S. Em. il Card. Patriarca agli Esploratori

Hip! Hip!

Hurrà!!

Ma sì, gridiamo forte, cantiamo le nostre canzoni: «l'A.S.C.I. è risorta ancor, al vento le nostre bandiere».

Lode agli anziani! Lode ai giovani! Ai primi, che con rinnovato spirito giovanile sono ritornati e non si sono dati pace finché non hanno visto risorgere tutti i vecchi riparti; ai secondi che hanno compreso e che con entusiasmo di neofiti si sono subito addentrati nel sentiero segnato dallo scautismo.

Sono passati sette mesi dalla prima riapparizione degli Esploratori.

Ricordiamo: che senso di gioia, che commozione indicibile nel vedere [finalmente i nuovi scouts nelle loro festanti divise! Gli anziani non credevano ai loro occhi.

Pareva un sogno ed era realtà! Oh nostalgici ricordi di un tempo felice! Allora l'organizzazione era fiorente: anzi nel pieno sviluppo dopo dieci anni di lavoro. Poi i primi assalti di scalmanati prepotenti, troppo volgari per capire lo spirito dell'A.S.C.I., troppo cattivi per tollerare l'esistenza di un'associazione che insegnava la fratellanza e la bontà.

E l'A.S.C.I. fu sciolta. Era l'anno 1928 ai primi di Maggio. Diciassette anni sono passati da allora. Ma la tirannide doveva cessare. E cessò. E con la LIBERTÀ ecco risorgere l'A.S.C.I.: immediatamente!

Gli Scouts del 1928 sono i padri dei nuovi scouts. Rivive nei vecchi e nei nuovi l'entusiasmo.

Gli Esploratori Veneziani salutano fraternamente gli Esploratori di tutta l'Italia e di tutte le nazioni civili del mondo.

W S. Giorgio!. W S. Marco!.

Castoro bleu



Esito Concorso Presepi

Il "Concorso Presepi 1945", bandito dal Commissariato di Zona, trovò nei Riparti fervore di entusiasmo e spirito di comprensione per lo scopo educativo del Concorso stesso.

Tenuto conto delle difficoltà del momento attuale la Commissione esaminatrice crede di poter dichiarare veramente confortante il numero di Riparti partecipanti alla gara (venti) e desidera sottolineare che altri Riparti (25.0 S. Luca, "Pio XI" di Carpenedo ecc.) esclusi dal concorso per non essersi attenuti alle norme, avendo costruito il presepio in carta e con materiale della L'arocchia, hanno praticamente raggiunto, con la loro attiva partecipazione alla costruzione di un presepio, lo scopo educativo che il Commissariato si proponeva lanciando il concorso.

I criteri che la Commissione seguì per formulare i suoi giudizi furono i seguenti:

- 1) spirito di iniziativa e d'originalità, fermi restando i postulati tradizionali del presepio italiano;
- 2) senso artistico;
- 3) puntualità nell'ultimare il presepio.

Tenuto conto di questi criteri, la commissione esaminatrice classificò i Riparti con la seguente graduatoria: **PRIMO ASSOLUTO** del Commissariato di Zona: il Riparto 11.0 dei Tolentini.

Riparti classificati primi nei rispettivi Commissariati di Gruppo:

Castello: 12.0 (SS. Giov. e Paolo).
S. Polo e S. Croce: 14.0 (Tolentini).
Dorsoduro: 17.0 (Carmini).
Cannaregio: 21.0 (S. Marcuola).
S. Marco: 18.0 (S. Marco).

Terraferma: «S. Giorgio» di Chirignago.

Meritano poi di essere segnalati i seguenti Riparti:

5.0 (San. Paolantonio);
8.0 (S. Cassiano);
10.0 (S. Giacomo);
37.0 (S. Giuseppe).

LA COMMISSIONE

Punteggio e graduatoria del bivacco di Murano

A tutte le squadriglie partecipanti al bivacco sono stati assegnati dei punti di merito, già comunicati direttamente agli interessati.

Elementi di giudizio per l'assegnazione dei punti sono stati: comportamento - attendamento - fuoco e cucina - gran cerchio - eliminazione tracce.

Inoltre è stata stabilita la seguente graduatoria di Riparti che si sono particolarmente distinti:

ATTENDAMENTO:

1.0 - Venezia 14
2.0 - Venezia 2
3.0 - Venezia 12.

FUOCO E CUCINA:

1.0 - Mestre 1
2.0 - Murano 1
3.0 - Venezia 19.

GRAN CERCHIO:

1.0 - Venezia 25
2.0 - Venezia 5
3.0 - Murano 1.

*Patronamente benedico
i cari giovani Esploratori Cattolici
del Patriarcato di Venezia, formu-
lando il voto che, sulla voce lumen
voce del Patrono S. Giorgio, cava-
lino senza macchia e senza paura,
ben temprati a fioneggia di ca-
rattere e a nobiltà di sentimenti
fraternali, si addestino alle
vaste pacifiche vittoriose bat-
teglie per il trionfo della Fede
e la rinascita della Patria.*

Venezia, 30 XI 45.

*Rev. Alt. Card. Piazza
Patriarca*

PARLA L'ASSISTENTE

La buona azione

Giovane Esploratore, ricordati ogni giorno della buona azione.

Il nodo del tuo fazzoletto ti ricorda qualcosa più di un simbolo: è un impegno che hai con la tua coscienza, e tu devi sentire tutta la responsabilità dei tuoi impegni. Se non la senti, non potrai mai essere un vero esploratore.

E la tua buona azione sia davvero "buona" nel significato più ampio della parola.

C'è chi fa il bene per essere lodato: e questo è un agire da vanitosi.

C'è chi fa il bene per un'intima soddisfazione della coscienza: e questo è un agire da uomini.

C'è chi fa il bene per piacere al Signore e migliorare se stesso: e questo è un agire da cristiani.

Non occorre dirti, giovane esploratore, che quest'ultimo deve essere il tuo modo di agire.

E' bello lo scautismo: ma per noi esploratori cattolici non sarà completo se non sarà innestato nella vita soprannaturale.

E quando alla sera, sia che ti trovi in un campeggio o nel silenzio della tua stanza, sciogliendo il nodo del tuo fazzoletto, potrai dire a te stesso: "Nella mia buona azione non ci fu né vanità, né senso umano, ma solo amore per Gesù" allora e solo allora potrai dirti: "Oggi sono stato un vero scout".

don Aldo

L'Esploratore Veneto

«L'Esploratore» quel Regionale, più non risorge come giornale.

Ha detto Mazza: Cari mi duole, ma niente scherzi Roma non vuole.

Non vuol giornali, Roma lo ha detto, di tal comando ecco l'effetto.

Or qui si stampa il «Notiziario» dolce fatica del Commissario.

Padova dotta stampa «La traccia» pensate a Roma, chissà che faccia!

Pure Verona — verde colore — ti manda fuori «L'Esploratore».

Anche Vicenza ha il suo giornale; Roma ripete: Ma questo è male.

Un giornalino vedrà Treviso, si fa più scuro di Mazza il viso.

Un'altro a Trento, e per orgoglio, l'Idne pure vuol il suo foglio.

Il risultato è un po' magretto: ben sette fogli per un foglietto!

FALCO P...

Cronache 1945

28 APRILE — Liberazione della città. Primi incontri per la ricostruzione dell'A.S.C.I.

13 MAGGIO — Messa a S. Salvador per i vecchi esploratori. E poi, nella Sacristia, la parola fraterna e paterna del prof. Ponti. Ma noi sapevamo già quello che doveva dirci il nostro Commissario Regionale: risorgeva l'A.S.C.I. nel Veneto.

31 MAGGIO — Visita del Commissario Regionale al Murano 1.0 «Sebastiano Venier» e al Burano 1.0 «Baldassare Galuppi». Con Ponti il Cap. Broeke, Governatore Civile di Venezia, che s'è felicitato della pronta rinascita dei due bej Riparti.

9 GIUGNO — Prima serenata degli scouts veneziani in onore dei partecipanti al I.0 Convegno dei Dirigenti Veneti. Diverse barcbe illuminate alla veneziana. Simpatica serata rallegrata da musiche e da cori. Dolci rimembranze del tempo passato!

13 GIUGNO — Inaugurazione del Corso Informativo per Istruttori a Palazzo Morosini. Oltre cento partecipanti e una quantità enorme di an-

26 LUGLIO — Ha inizio un ciclo di lezioni per aiuto-istruttori, svolto dal Riparto «The Gondollers International Rover Scout Crew» per iniziativa degli Scouts inglesi.

5 AGOSTO — Inaugurazione e promessa all'11.0 «S. Martino». Nel cortile del Riparto si svolge una manifestazione scoutistica.

8 AGOSTO — Promessa al 10.0 «M. Bragadin».

12 AGOSTO — Promessa al 17.0 «Dino Busetto».

15.0 AGOSTO — Promessa al 28.0 «Nini Lucerna».

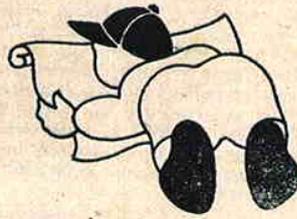
16 AGOSTO — Partenza per il 1.0 Campo Regionale Marino degli Alberoni.

19 AGOSTO — Promessa ed inaugurazione al 24.0 «Angelo Coatto».

26 AGOSTO — Inaugurazione e promessa al 19.0 «S. Francesco». Grande manifestazione ginnico-scoutistico-pellerossa. Regia di Morello.

Inaugurazione e promessa al Mestre 1.0 «Amerigo Vespucci».

Inaugurazione e promessa al 16.0



23 SETTEMBRE — Inaugurazione e promessa al 27.0 «Francesco Querini». Accademia ginnico-scoutistico-pompieristica.

30 SETTEMBRE — Promessa ai Riparti: Mira 1.0 «Lepanto», Venezia 20.0 «Marco Polo» e 32.0 «Guido Negri».

6 OTTOBRE — Inizio del Campo Scuola Regionale Veneto per Istruttori a Marano Vicentino.

7 OTTOBRE — Accademia ginnico-scoutistica per l'inaugurazione del 4.0 «Angelo Erno». Promessa al 23.0 «Pio X» e Carpenedo 1.0 «Pio XI».

14 OTTOBRE — Di mattina promessa al 1.0 «San Marco», nel pomeriggio promessa al 2.0 «San Giorgio». Si son messi d'accordo? Niente inviti, niente cerimonie ufficiali, niente ginnastica. A porte chiuse.

21 OTTOBRE — Promessa al Gazzera 1.0 «Andrea Doria».

22 OTTOBRE — Seconda riunione dei Capi a Palazzo Morosini per ascoltare la tanto sospirata parola del Commissario Centrale Tecnico Prof. Mario Mazza (Meglio tardi che mai!).

27 OTTOBRE — Promessa all'8.0 «Pietro Orseolo».

4 NOVEMBRE — Il 1.0 «S. Marco» vuole spuntarla: inaugurazione ufficiale del Riparto con manifestazione ginnico-scoutistica. Intervento di tutte le personalità scout (qualcuno dice: Ma questa è un'adunata di Commissari! Pazienza caro! lo sai bene che è il 1.0).

Inaugurazione e promessa al 5.0 «Pier Giorgio Frassati» e al Marghera 1.0 «Sant'Antonio».

11 NOVEMBRE — Bivacco di Zona a Murano. Promessa al 30.0 «Niccolò Mannucci».

15 NOVEMBRE — Il buon Hallet ritorna nella sua Inghilterra: lo accompagnano il ringraziamento e l'augurio degli esploratori veneziani.

18 NOVEMBRE — Promessa al 7.0 «Lunna». Una promessa coi fiocchi ed un ricevimento da... nababbi. (Molto graditi quei passamani scoutistici a base di... n. d. r.).

8 DICEMBRE — Visita del Commissario di Zona ad Oriago. Inaugurazione e promessa del 1.0 Riparto «Don Giovanni Minzoni».

9 DICEMBRE — Visita del Commissario di Zona a Mestre. Compimento per il lavoro svolto e per i buoni propositi. Incitamento a continuare sulla buona via.

28 DICEMBRE — Abbiamo ricevuto in consegna il «totem» del «The Gondollers International Rover Scout Crew», perchè il Riparto si è sciolto. Oggi parte anche Mr. Photos... non lo conoscete? ma si?! Sangioia, quello delle foto... O. K.

IL CRONISTA

CONCORSO

E' indetto, fra i Pionieri e gli Esploratori della Zona, un concorso per un racconto Scout.

I lavori, della lunghezza di circa una colonna, saranno giudicati da una apposita commissione la quale, nel pubblicare i più meritevoli, li affiderà al giudizio dei lettori.

I manoscritti, meglio se dattiloscritti, dovranno pervenire al «Notiziario Scout», Commissariato di Zona.

iosa buona volontà. Come prima lezione una di quelle piacevoli conversazioni di Ponti che ti fanno passare il tempo senza che te ne accorga.

17 GIUGNO — Prima comparsa agli esploratori, in Piazza S. Marco, o divisa. Erano naturalmente gli Esploratori del Venezia 14.0 «Goffredo Buglione» (gli Esploratori di Don Igo): una cinquantina. Molte macchine puntarono i loro obiettivi su uno spettacolo di serena giovinezza che non si presentava da quasi vent'anni.

30 GIUGNO — Inaugurazione e promessa al 26.0 «Michele Magone». suggestiva cerimonia svoltasi in corle, di sera.

1.0 LUGLIO — Inaugurazione e promessa al 13.0 «Memi Vian». La pioggia rovina tutta la preparazione e costringe gli invitati a lasciare il cortile per il salone di Palazzo Morosini.

15 LUGLIO — Promessa del Museo 1.0 a Torcello. Sei barcbe rumose all'andata, cento scouts felici al ritorno.

22 LUGLIO — Inaugurazione e promessa al 21.0 «A. Paganuzzi». Grande avvenimento per l'ambita presenza del Commissario Regionale.

23 LUGLIO — Prima lezione del corso teorico-pratico per Istruttori ed aiuto-istruttori. In 12 serre si passano, rassegna: pronto soccorso, nodi, segnalazioni, topografia, orientamento, botanica e segni della pista.

«S. Alvise d'Angio». Grande avvenimento per la complessa manifestazione ginnico-scoutistica. Regia dell'indimenticabile Trani (per meglio dire Angelo Trani).

Investitura dei Capisquadriglia del 21.0 «A. Paganuzzi» al Campo Marino Regionale degli Alberoni.

9 SETTEMBRE — Inaugurazione e promessa al 12.0 «Lepanto». Altra manifestazione ginnico-scoutistica contenente di... piramidi. Gongola il Commissario Girardi... gongolano i Cavalieri di San Giorgio del 12.0.

Suggestiva cerimonia al 25.0 «Sant'Elena». Niente ginnastica... niente piramidi, cose fatte per benino. Alla sera, a complemento della giornata, commedia musicale interpretata dagli scouts.

12 SETTEMBRE — Dopo svariate riunioni di Commissioni e Sotto-Commissioni è varata la Compagnia dei Cavalieri di San Giorgio. E' stato eletto il Magistero. Una Commissione, appositamente incaricata vaglierà le proposte per la nomina dell'Abate.

16 SETTEMBRE — Mostra scoutistica al 14.0 «Goffredo di Buglione». Accademia scoutistica per l'inaugurazione del Riparto. Inviti che non si possono rifiutare... è il 14.0, il Riparto di Don Ugo.

Inaugurazione e promessa al 18.0 «Francesco Morosini». Altra manifestazione ginnico-scoutistico-pompieristico-pellerossa nel cortile di Palazzo Morosini. Chiusura con... caffè.

Bivacco a Murano

Seguendo la pista

Sono le sei. Per calli, ponti e campielli passano gli Esploratori. Vengono da tutte le parti della città e dalla terraferma, giunti da Oriago, Mira, Mestre, Carpenedo, Gazzera, Marghera, Chirignago. Passano a squadriglie isolate, in fila indiana, quasi silenziosi per non turbare il sonno dei dormienti, e convergono tutti verso le Fondamenta Nuove ai Gesuiti. Portano bastoni, tende e sacchi, da alcuni dei quali fa capolino il coperchio di una pentola, il manico di un tegame, un pezzo di legna da ardere. Sono lieti e crepano dalla voglia di cantare.

Ai Gesuiti, come arrivano, vengono imbarcati dai rispettivi Commissari di Gruppo sui vaporini.

In circa tre quarti d'ora il trasporto di oltre un migliaio di Esploratori è completato.

Murano, l'Industre Isola, è silenziosa. Il cielo è un po' bigio.

Si segue la direzione indicata dai segni della pista, e finalmente si arriva sul posto: un campo all'estremità opposta dell'isola, triste e deserto a specchio della laguna che si estende vasta e silenziosa verso Campalto.

Al campo

All'arrivo degli Esploratori, come per incanto la scena si trasforma. Il campo, poco prima silenzioso e triste, è ora un cantiere festante. E il sole, il sole tiepido di Novembre, schiarisce il cielo e sorride portando allegrezza e tepore.

In breve sorge, come il più strano dei piani regolatori, una stranissima tendopoli. Non ci sono allineamenti monotoni di tende e recinti, non rettili; tende e recinti vengono disposti secondo l'opportunità del terreno e la direzione del vento.

I Bufali del 14.0 sono andati a piantare la loro tenda sul culmine di una specie di collina in fondo al campo. Salgo lassù, accolto dai gridi dei bufali, per dare un'occhiata generale al campo. Magnifico!

Ma ecco: ripetuti colpi di «gong» fanno istantaneamente cessare i lavori. Sono le 8.30 ed il «guardiano del tempo» dà il segnale di adunata per l'alza bandiera. Tutti accorrono a disporsi ordinatamente nel piazzale.

Alza Bandiera e Messa al campo

Su un rialzo del terreno gli Esploratori del Murano 1.0, incaricati ai servizi generali, hanno piantato un'alta antenna.

Dalla tenda dei Capi avanza la squadriglia del 1.0 «S. Marco» recando le bandiere dell'ASCI ed il drappo tricolore.

«S. Giorgio! Italia!» ed il tricolore sale lentamente fra la commozione di tutti.

Subito dopo, l'Assistente Eccl. di Zona inizia, sull'altare eretto nel piazzale stesso, la S. Messa. Al Vangelo rivolge parole di fede agli assistenti.

Il Sacro Rito continua nel religioso raccoglimento. Tutt'intorno è silenzio, il campo è un tempio che ha per volta il cielo. E salgono fervide al Signore le preghiere del Sacerdote insieme con quelle di tutti i presenti. Moltissimi ricevono la S. Comunione.

Cuochi all'opera Una giuria esigente

Terminata la S. Messa tutti ritornano ai loro lavori: bisogna completare la sistemazione dei recinti di squadriglia. Alcuni però sentono, in

(continua in IV pag.)

Bivacco a Murano

(continua dalla III pag.)

anticipo sull'ora... legale, un certo appetito e vanno a rifocillarsi al «posto di ristoro». Già: i Lupetti del Murano 1.0 hanno allestito un invitante «posto di ristoro» fornito di panini imbottiti, gazoze ecc. Il Capo-lupo ci spiega che guadagni sono destinati a dotare il Riparto di un altarino da campo.

Ma... che succede? Da tutte le parti del campo si levano leggere colonne di fumo. I cuochi delle squadriglie hanno acceso i fuochi, e si affrettano perchè a mezzogiorno il pranzo deve essere pronto.

137 squadriglie: 137 fuochi!

Ogni squadriglia deve pensare completamente a sè. E bisogna che tutto sia fatto a puntino per meritare di essere bene classificati ed ottenere un buon punteggio.

Ed ecco che la giuria, senza tante cerimonie inizia il suo giro: esamina le tende dentro e fuori, il recinto, il fuoco, la cucina e... signignori, assaggia, (però, che stomaco!... 137 assaggi!)

Il menù? Ecco: primo piatto, gran pasta asciutta: di tutte le forme, di tutte le grandezze, in tutte le salse, qualche zuppa di piselli, qualche risotto e perfino qualche minestra di fagioli. Secondo piatto, molto vario: dalle bistecche al pesce fritto, dal pollo alessato alla carne in umido ecc.

Una squadriglia di Marghera ha fatto anche la polenta: una bella, appetitosa, fumante polenta!

La visita del Commissario Reg.

Ma tre tutti allegramente mangia si propaga la voce che è arrivato Commissario Regionale Prof. Ponti, commissari gli corrono incontro e lo accompagnano nella visita al campo.

Il Prof. Ponti entra in tutti i recinti, accolto dappertutto festosamente, osserva ogni cosa: le tende di vario tipo, i recinti formati con bastoni, funicelle, bandierine, archi agli ingressi. Qualche squadriglia ha piantato il «totem» accanto alla tenda.

Il 2.0 ha le tende dipinte con motivi indiani; il 12.0 ha provveduto anche all'illuminazione. Il Direttore del 19.0 ci viene incontro raggianti offrendoci il caffè. L'11.0 è tutto imbandierato col gran pavese. E via, via, a dire tutto non si finirebbe più.

Sono le 14 il «guardiano del tempo» batte il gong. E' l'ora del «Gran cerchio».

Il gran cerchio

In breve i recinti si svuotano. Tutti accorrono nel piazzale e si dispongono all'intorno. Ci sono anche molti «Cavalieri di S. Giorgio» col Magistero al completo.

Un razzo fumogeno; un possente coro: «Passa la gioventù...».

S'avanzano due paggi, i quali danno fiato alle loro trombe di vetro nelle direzioni dei quattro venti. Un gerimonioso annunciatore avverte l'incanto pubblico che sta per incominciare la grande corrida: i due più famosi torreadores di Spagna combatteranno con un toro furbondo. Infatti ecco farsi avanti, calmo, calmo come un agnello, un maestoso toro, rivestito di una guadrappa di velluto, che si profonde in inchini a destra e a sinistra. Dietro a lui due compitissimi torreadores salutano con un largo agitare del loro cappelli. E comincia la tenzone, che ha momenti emozionanti, fra lo spasso e le risa del pubblico.

A questo «numero» presentato dal Murano 1.0 ne fanno seguito altri molto interessanti: canti, giuochi,

mo'ti giuochi, con applicazione di nozioni scoutistiche: segnalazioni, orientamento, nodi, esercizio dell'udito ecc.

Il 5.0, il riparto canterino, ci fa sentire alcuni bei canti accompagnati dalla fisarmonica. Il 25.0 ci mostra l'abilità nel costruire un ponte di corda e nel preparare in sette diversi modi il fuoco, e ci combina una scena di salvataggio con segnalazioni e pronto soccorso.

Levata del campo

Il tempo inesorabile passa. Il guardiano batte il gong. Il cerchio si scioglie i riparti si schierano.

Il Commissario di Zona rivolge una parola di lode a tutti, e dice che il Commissario Regionale, allontanatosi prima per forti impegni, lo ha incaricato di esprimere il suo compiacimento.

Il V.0 Commissario Reg. Prof. Pen-



zo restituisce al 12.0 «Lepanto» il «medagliere» che gli era stato rubato durante un assalto alla sua sede da parte di scalmanati prima del 1928.

Si svolge quindi, dopo la recitazione della preghiera a S. Giorgio, la cerimonia dell'ammalva bandiera, dopo di che viene levato il campo.

Mentre una lunga, interminabile fila di Esploratori s'incammina, la giuria fa il giro del campo per constatare che non sia rimasta alcuna traccia.

Il campo ritorna triste e deserto mentre si odono i gioiosi canti degli Scouts che si allontanano.

RONDINE VAGANTE

Radio Scout

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

Abbiamo creato questa rubrica per darvi le ultime informazioni, per raccontarvi avvenimenti e curiosità sul movimento scoutistico Veneziano, italiano, MONDIALE!!!

Faremo il possibile per essere interessanti e concisi; metteremo in onda solo notizie *controllatissime!*

Passiamo senz'altro alla trasmissione e vi auguriamo ottima ricezione.

PADOVA - Lodevole servizio hanno prestato gli Esploratori dell'Asci presso gli ambulatori cittadini in occasione dei noti casi di vaiolo. - Dal giorno 19 Ottobre al 7 Novembre 1945, cinquanta Scouts, in maggioranza Pionieri, hanno prestato ininterrotto servizio presso gli ambulatori distaccati nella città. Ecco un magnifico esempio ad illustrazione del motto «Service».

LONDRA - E' stata scelta la località ove avrà luogo nell'estate prossima la I.a grande Jamboree del dopoguerra. Esattamente presso Parigi in un'ansa della Senna.

VENEZIA - Si sta lavorando attivamente per l'organizzazione della Mostra Scout che verrà inaugurata il giorno di S. Giorgio. Grandi idee e ottima volontà di realizzarle. Al lavoro



ATTI UFFICIALI

Riparti regolarmente registrati

VENEZIA CITTA':

- 1.0 Ist. Cavanis; rosso San Marco
- 2.0 Patr. Pio IX; rosso, fascia bianca
- 3.0 Patr. Castello; verde, fascia arancio
- 4.0 Giudicca; verde, f. arancio
- 5.0 S. Pantaleone; azzurro, bordo cremisi
- 6.0 S. Polo; rosso-azzurro
- 7.0 S. M. Formosa; bianco, bordo azzurro
- 8.0 S. Cassiano; rosa
- 9.0 S. M. del Giglio; bianco
- 10.0 S. Giacomo; celeste, fascia bianca e gialla
- 11.0 S. Martino; marrone, filetto giall
- 12.0 SS. Giov. e Paolo; azzurro, fascia bianca
- 13.0 S. Zaccaria; rosso cupo, fascia gialla tratteggiata
- 14.0 Tolentini; azzurro, stemma di Terrasanta
- 17.0 Carmini; azzurro-bianco
- 18.0 S. Marco; bianco-rosso
- 19.0 S. Francesco; bianco, bordo rosso
- 21.0 S. Marcuola; rosso, fascia azzurra.
- 23.0 S. Trovaso; bianco-giallo
- 24.0 S. Silvestro; ciclamino
- 25.0 S. Elena; verde, bordo bianco
- 26.0 S. Girolamo; verde, f. rossa
- 27.0 S. Stefano; azzurro, b. arancio
- 28.0 Frari; azzurro, fascia gialla
- 29.0 S. Geremia; bianco, f. verde
- 30.0 PP. Canossiani, S. Giobbe; azzurro, stemma di Canossa
- 32.0 Gesuati; rosso-verde
- 37.0 S. Giuseppe di Castello; bianco-verde.

ISOLE ED ESTUARIO:

- Murano 1.0 (S. Pietro); azzurro
- Murano 2.0 (San Donato); bianco-azzurro

Burano 1.0 (S. Martino); verde, fascia gialla
Jesolo 1.0 (S. Giovanni); rosso, bordo verde.

TERRAFERMA:

Carpeneo 1.0; rosa, bordo celeste
Chirignago 1.0; azzurro, bordo giallo
Gazzera 1.0; giallo, bordo azzurro
Marghera 1.0; marrone
Mestre 1.0; (S. Lorenzo); amaranto
Mira 1.0 (S. Nicolò); verde-marrone
Oriago 1.0 (S. M. Maddalena); verde, bordo arancione.

Censimenti

Hanno inviato regolarmente il censimento i Riparti:
Venezia 2.0 (58); 3.0 (55); 5.0 (34); 8.0 (41); 10.0 (40); 12.0 (49); 14.0 (57); 18.0 (22); 19.0 (31); 23.0 (28); 25.0 (96); 26.0 (35); 27.0 (45); 28.0 (23); 29.0 (24); 37.0 (39).
Gazzera 1.0 (36).
Mestre 1.0 (42).
Marghera 1.0 (41).
Mira 1.0 (30).
Oriago 1.0 (24).

Conferimento specialità

L'Esploratore di 2.a classe NORRITO Tesco, del Venezia 25.0, in seguito a regolare esame di lingua inglese, sostenuto con esito favorevole, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di interprete.

ATTENZIONE !!

La Commissione incaricata dell'allestimento della Mostra Scout di S. Giorgio, invita tutti gli Esploratori, i Cavalieri di S. Giorgio, i Dirigenti e chiunque fosse in possesso di pubblicazioni Scout, di giornali di Riparto, di Zona, di Regione, di fotografie particolarmente interessanti, di distintivi, (il tutto sia Italiano che Estero) del periodo precedente lo scioglimento e di quello attuale, a recapitarlo o spedirlo alla Sede del Commissariato della Zona di Venezia (Palazzo Prigioni Ponte Paglia) che rilascerà regolare ricevuta per il materiale ceduto in prestito, garantendo nel modo più assoluto la restituzione ai proprietari, a Mostra ultimata.

Analogo invito è rivolto a chi fosse in possesso di cimeli di qualsiasi genere di una certa importanza come bandiere, medaglie, fiamme etc.

La Commissione si riserva di scegliere il materiale più adatto e conta sulla volenterosa collaborazione di tutti per la migliore riuscita della Mostra.

Al giornale «S. MARCO AVANTI» del Venezia 1.0, «PASSA LA GIOVENTU'» del 5.0, «LA FIANMA» del Venezia 14.0, «L'ASCESA» del Venezia 31.0 e «LA SCOLTA» del Murano 1.0 il fraterno saluto dello Scout Notiziario con i più vivi auguri di buon proseguimento.

Venezia - Tip. «S. Marco»
Telefono 23-419

IL RADIOCRONISTA